

Istruzioni operative per la rilevazione “*Liability Data Report*”

ATTENZIONE: tale rilevazione riguarda solamente gli enti che hanno ricevuto apposita comunicazione dalla Banca d'Italia.

A partire dalla data contabile del 31 dicembre 2018 le segnalazioni dei dati sulla struttura delle passività (c.d. *Liability Data Report* - LDR) dovranno essere trasmesse secondo il modello di rappresentazione dei dati *Data Point Model* (DPM) della *European Banking Authority* (EBA) e il formato XBRL¹. Con riguardo a quest'ultimo, occorrerà applicare l'estensione della tassonomia XBRL pubblicata dal *Single Resolution Board* (SRB)².

I dati sulla struttura delle passività saranno contenuti in nuove basi informative, corrispondenti agli *entry point* del SRB³. In particolare:

- la base informativa RPCO corrisponde all'*entry point* CON;
- la base informativa RPIO corrisponde all'*entry point* INDOTH;
- la base informativa RPIE corrisponde all'*entry point* INDPOE.

Nella compilazione del file XBRL l'identificativo del segnalante dovrà essere valorizzato utilizzando il codice LEI dell'intermediario.

Le segnalazioni devono essere trasmesse mediante la piattaforma INFOSTAT, distintamente per ogni intermediario segnalante. Sono valide le credenziali di accesso già in essere per le statistiche di vigilanza che prevedono l'uso del codice ABI come codice partner INFOSTAT⁴; conseguentemente le utenze in uso per le statistiche di vigilanza con profilo da gestore saranno automaticamente abilitate a trattare le nuove basi informative. Gli intermediari che non sono ancora censiti nell'applicazione INFOSTAT dovranno richiedere un PIN di accesso. La richiesta dovrà essere effettuata utilizzando il modulo reperibile sul sito web della Banca d'Italia⁵, da inviare a mezzo posta elettronica all'indirizzo rdvi.helpdesk@bancaditalia.it e via fax al numero 0647926713.

Per tutte le questioni inerenti all'accesso a INFOSTAT e all'uso dei relativi servizi è possibile fare riferimento allo *help desk* del Servizio Rilevazioni ed Elaborazioni Statistiche (indirizzo e-mail: rdvi.helpdesk@bancaditalia.it; tel. 0647926459).

Eventuali richieste di chiarimenti sulla compilazione delle segnalazioni andranno inoltrate alla casella funzionale segnalazioni_eba_its@bancaditalia.it. Le risposte ai quesiti di interesse generale saranno pubblicate in forma di F.A.Q. sul sito web della Banca d'Italia⁶, a beneficio di tutti i segnalanti.

¹ I documenti di riferimento sono consultabili sul sito web dell'EBA (<https://www.eba.europa.eu/risk-analysis-and-data/reporting-frameworks>).

² I documenti di riferimento sono consultabili sul sito web del SRB (<https://srb.europa.eu/en/content/liability-data-report>).

³ Al momento l'*entry point* RES non viene richiesto.

⁴ Le credenziali di accesso attualmente in uso per le rilevazioni per gestione crisi, che prevedono l'uso del codice LEI come codice partner INFOSTAT, continueranno ad essere utilizzate per le segnalazioni in materia di risoluzione da trasmettere in forma non strutturata (file Excel).

⁵ Sezione “[Statistiche / Informazioni generali sulla raccolta dati / Raccolta dati via Internet](#)”.

⁶ Pagina “[Segnalazioni armonizzate di Vigilanza e di Risoluzione \(DPM/XBRL\)](#)”.

I quesiti sulla normativa segnaletica possono essere inviati a
URGC.Risoluzione1@bancaditalia.it.